

Anno di CRISTO MCCCLX. Indizione XIII.
 d' INNOCENZO VI. Papa 9.
 di CARLO IV. Imperadore 6.

PER qualche tempo si andò sostenendo *Giovanni da Oleggio* contro le forze di *Bernabò Visconte*, perchè dal *Cardinale Egidio* Legato Apostolico fu sovvenuto di qualche soldatesca, e l'accortezza sua provvedeva a molti pericoli e bisogni. Ma vedendo troppo chiaro l'impotenza sua di resistere a sì gagliardo nemico, il quale avea anche avuto a tradimento *Castelfranco* e *Serravalle*; e non sapendo a qual partito volgersi per tener salda la Città di *Bologna*, così strettamente bloccata, ed angustiata da varie Bastie: (a) cominciò a trattare col *Cardinale* di cedere a lui *Bologna*. Ne trattò ancora co' *Fiorentini*; e lo stesso *Bernabò* dopo aver penetrati i di lui maneggi, entrò anch'egli al mercato. Ma il pallio toccò all'avveduto *Cardinale Egidio*, il quale in contraccambio assegnò all'*Oleggio* il dominio della Città di *Fermo* sua vita natural durante, e ne diede il possesso a i di lui stipendiati. (b) Uscì nascosamente fuor di *Bologna* nella notte antecedente al primo giorno d'Aprile *Giovanni da Oleggio*, senza che il Popolo potesse fargli oltraggio alcuno in vendetta delle tante tirannie loro usate; e ne prefero la tenuta *Blasco Gomez* Nipote del *Cardinale*, e *Pietro da Farnese* Capitano della gente d'esso Legato, con giubilo immenso di que' Cittadini. Poco nondimeno durò la loro allegrezza, perchè inviato dal Capitano suddetto ordine alle milizie di *Bernabò* di levarsi dal Contado di *Bologna*, ficcome Città della Chiesa, loro venne un ordine in contrario da esso *Bernabò* di continuare il blocco, e di far peggio di prima. Però seguitando per molti mesi ancora le genti del *Visconte* a vivere in quelle contrade, e a saccheggiar tutte le Ville, incredibil danno ne seguì a que' Popoli, e *Bologna* più che prima si trovò in gravissime angustie. Al *Cardinale Albornoz* mancava la possanza per fare sloggiar il nemico; pertanto ricorse al *Re Lodovico* d'Ungheria, pregandolo d'un soccorso di sua gente al soldo della Chiesa. Nè lo chiese in vano. (c) Mandò il *Re* in Italia un corpo di più di quattro, e v'ha chi dice più di sei mila arcieri a cavallo al *Cardinale*, crescendo con ciò i cani a divorrar le viscere de' miseri Italiani. La gente di *Bernabò* senza voler aspettare l'arrivo di questi Barbari, nel dì primo di Ottobre

Tomo VIII.

V

fi ri-

(a) Matteo Villani l. 9. cap. 65.

(b) Johann. de Bazano Chronic. Mutinens. Tom. 15. Rer. Italic. Matthæus de Griffonibus Chron. Bononiens. Tom. XVIII. Rer. Italic.

(c) Additam. ad Cortus. Hist. T. 12. Rer. Italic.